

impiccarono come traditori sulle palafitte del forte una trentina di quegl' infelici, in forza d'una sentenza pronunziata dall' auditore generale Francesco Bravo, e divisero gli altri tra gli officiali per portare i bagagli, distribuendo tra gli abitanti le loro donne ed i loro figli. La maggior parte dei soldati entrarono al servizio de' portoghesi, avendo due soli degli olandesi abbandonato il distretto.

Rimasto sette giorni a Tabocas per seppellire i morti e curare i feriti, Vieira partì per congiungersi alle truppe nel Serinhaem. Il giorno della partenza gli abitanti d' Iguarassu e di Goyana, minacciati dagli olandesi d' Itamaraca, gli spedirono una deputazione per chiedere soccorso, e Vieira mandò loro un distaccamento di cencinquanta uomini, sotto il comando di Antonio Cavalcanti, il quale, giunto ad Iguarassu, vi rimase qualche tempo inerte, e morì di pleurisia. Vieira avea sospettato che avesse istigato i soldati alla rivolta.

Tosto dopo la partenza di Vieira da Tabocas, vi giunsero con una parte delle loro truppe don Antonio Filippo Camaram ed Enrico Dias, e marciando sulle di lui tracce, effettuarono la seconda notte la loro congiunzione.

Frattanto Vieira, informato esservi un distaccamento di centottanta olandesi nel villaggio di Santo Antonio do Cabo, marciò per sorprenderlo; ma il capitano di quel corpo, avvisato del di lui avvicinarsi, si ritrasse a Nazareth, e Vieira si soffermò a Santo Antonio, tre leghe lunge da Ipojucá ove si trovavano le truppe di Bahia. Martino Soares Moreno prese posizione ad Algodaes, ad una lega da Pontal di Nazareth. Il maestro di campo Vidal de Negreiros marciò incontro a Vieira, ed il 16 agosto dopo una conferenza (1) i due corpi si riunirono per continuare la guerra; e quest' esempio fu seguito dalle truppe di Martino Soares Moreno. Lo stesso giorno il governatore Vieira partì col suo esercito per a Moribeca, donde continuò il cammino pel Rio Tygipio, seguito da una folla di portoghesi, d' indiani e di schiavi, i

(1) Raffaele de Jesus porge il discorso pronunziato in quest' occasione da Fernandez Vieira, in risposta alla domanda fatta da Andrea Vidal de Negreiros, giusta gli ordini del governatore generale Antonio Telles da Sylva.